



## Comunicato ufficiale

Non avrei mai pensato di dover manifestare la mia delusione tramite un comunicato ufficiale. Non è nel mio stile... non mi appartiene. Ma in qualità di presidente di questa società non posso esimermi dal difendere ciò in cui io e tutti i consiglieri, che mi hanno scelto per rappresentarli, crediamo fermamente. In questo mondo del calcio, sempre più proteso al prevaricare degli interessi economici, al GSD Paladina Calcio siamo sempre stati convinti che debbano essere valorizzati i rapporti umani ancor prima di quelli tecnici e sportivi. Purtroppo gli ultimi avvenimenti che hanno interessato il nostro settore giovanile hanno dimostrato che non per tutti è così. Non posso che biasimare i recenti comportamenti messi in atto dallo staff tecnico uscente a cui il GSD Paladina Calcio aveva affidato i propri atleti dell'annata 2006, per valorizzare e accrescere valori, quali rispetto e correttezza. Le loro discutibili sortite condotte al di fuori dei canali canonici, non improntate all'auspicabile professionalità e riconoscenza, danneggiano la nostra società calcistica e vanno contro gli obiettivi che loro stessi hanno sposato scegliendo Paladina: l'investimento sui nostri giovani. E paradossalmente tutto ciò è avvenuto in questo periodo delicato di emergenza Covid, dove avrebbe dovuto far prevalere su tutto un senso di appartenenza ad un gruppo.

Auspico che i genitori che hanno scelto di far crescere i loro figli, all'insegna di questi valori, possano confermarci la loro fiducia con un rinnovato entusiasmo, assicurando loro che GSD Paladina Calcio promuoverà e sosterrà una sana attività sportiva contro ogni interesse che la dovesse contrastare.

Paladina , 5 agosto 2020

Il Presidente

Egidio Capitanio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Egidio Capitanio".

P.S. Mister e accompagnatori: occupatevi delle attività che vi competono , non siete D.S.  
Ricordo che trasferire in blocco i giovani calciatori da una società all' altra, portandoli con sé nella nuova avventura, è, oltre che malcostume, un atto perseguibile dalla Federazione.